Modello di verbale degli scrutini del primo quadrimestre

Il giorno \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_\_ nel laboratorio (o nell’aula) n°\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ del plesso triennio (o biennio) dell’I.T.I. “ F. Giordani ” di Caserta, si riunisce il Consiglio di classe della \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ per discutere e deliberare sui seguenti punti all’o.dg.:

1) Valutazioni quadrimestrali

2) Segnalazione alunni corsi di sostegno.

3) Designazione dei commissari interni per gli Esami di Stato (solo per le classi quinte)

Sono presenti i proff.: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

(riportare nome e cognome, materia/e d’insegnamento)

Il prof. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_assente giustificato è sostituito dal prof. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ per disposizione del D.S. con lettera prot. n°\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_.

I docenti tecnico pratici che svolgono nel laboratorio il loro insegnamento in compresenza con i docenti delle corrispondenti materie tecniche e scientifiche fanno parte del Consiglio a pieno titolo con diritto di voto deliberativo ai sensi dell’art. 5 della legge n. 124 del 3/5/1999.

Presiede il Consiglio il Dirigente Scolastico prof. Francesco Villari (oppure il prof.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ per delega del Dirigente); funge da segretario il prof.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_.

Constatata la validità della seduta poiché vi è il “quorum” integrale, il Presidente richiama innanzitutto le norme che tutelano il segreto d’ufficio e raccomanda ai membri del Consiglio la riservatezza su situazioni e opinioni che saranno esaminate ed espresse nel corso della riunione. Subito dopo i docenti sono invitati ad esprimersi sull’andamento generale della classe e a prendere visione del numero di assenze collettive, separando quelle totali, ove tutti gli alunni sono stati assenti, da quelle che hanno comportato la presenza a scuola di non più di 1/3 degli alunni della classe.

Il Consiglio prende atto che i programmi di ciascuna materia sono stati svolti regolarmente in aderenza ai tempi previsti nella programmazione (oppure i programmi non sono stati svolti in tutte le materie, secondo la cadenza temporale fissata, per i seguenti motivi:………………………..; oppure il Consiglio prende atto che solo una parte dei programmi relativi alle materie del piano di studio è stata svolta secondo la programmazione fissata, mentre nelle seguenti materie ciò non è stato possibile per i seguenti motivi:

materia ………………………………motivi…………………………………..).

Il Presidente sottopone poi all’attenzione del Consiglio i criteri di valutazione del livello di apprendimento formulati dal Collegio dei Docenti nella riunione del 29 ottobre 2013 . I suddetti criteri sono attentamente analizzati al fine di fissare una scala di parametri valutativi coerente prima di procedere all’approvazione dei voti. Il Consiglio all’unanimità ratifica la delibera del Collegio dei Docenti, approvata nella suddetta riunione, che si riporta qui di seguito: si assegna una valutazione di ottimo ( voto otto o superiore)se l’allievo mostra conoscenze complete ed approfondite arricchite da ricerca autonoma e personale,con buone capacità di analisi e di sintesi, buono (voto sette o superiore) qualora si manifestino capacità di analizzare e individuare elementi costitutivi dei contenuti disciplinari e loro relazioni, di sufficiente (sei) allorché vi sia comprensione e applicazione di quanto appreso, di insufficienza non grave (cinque) allorché lo stato delle conoscenze determini una parziale applicazione delle stesse, di gravemente insufficiente (voto 4 o inferiore) se le conoscenze sono lacunose e frammentarie.

Subito dopo su proposta del docente che ha nella classe il maggior numero di ore di lezione, il Consiglio assegna a ciascun alunno il voto di condotta. Ai sensi dell’art. 2 comma 2 del D.M. n° 5 del 16/01/2009 la valutazione del comportamento ( condotta) concorre alla valutazione complessiva dello studente. Per effetto del comma 3 del DPR n° 249 del 24/06/1998 nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.

Riportano il voto 10 i seguenti alunni \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Riportano il voto 9 i seguenti alunni \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Riportano il voto 8 i seguenti alunni \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Riportano il voto 7 i seguenti alunni \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Riportano il voto 6 i seguenti alunni \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Riportano il voto di 5 o meno i seguenti alunni\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

La valutazione insufficiente del comportamento, ai sensi dell’art. 4 comma 1 del citato D.M. attribuita, soprattutto in sede di scrutinio finale, in conseguenza di sanzioni disciplinari che comportino l’allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 giorni, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che l’alunno non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento successivamente all’irrogazione della sanzione.

La valutazione di insufficienza del comportamento deve essere adeguatamente motivata e verbalizzata in sede di effettuazione dei consigli di classe e soprattutto in sede di scrutinio intermedio e finale, come previsto dall’art. 4 comma 3 del citato D.M. n° 5/2009.

Il voto di condotta: è riportano negli schemi con i quali è stato attribuito nella tabella A) allegata al presente verbale che ne diviene parte integrante.

Successivamente ciascun docente dà lettura, per ogni allievo e per ogni singola materia, di un giudizio motivato che accompagna la proposta di voto.

Le suddette proposte sono ratificate dal Consiglio all’unanimità.

(oppure la/le proposta/e di voto del/dei seguente/i è/sono stat/e approvata/e a maggioranza:

materia \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_voto proposto\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ voto deliberato \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

favorevoli \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_contrari\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_)

Terminata questa operazione il Consiglio per unanime volontà decide di intendere allegati al presente verbale i giudizi brevemente motivati che accompagnano le proposte di voto, riportati sul registro elettronico.

Successivamente tutti i componenti del consiglio di classe appongono la loro firma sui tabelloni

Si passa al 2° punto all’ordine del giorno . I docenti segnalano gli alunni che hanno manifestato rilevanti carenze nelle materie qui di seguito riportate, tali da richiedere un impegno ed un’applicazione particolari che la scuola potrà agevolare con l’attivazione di corsi di recupero: alunno…………………… materia/e …………………………

Si passa al 3° punto all’ordine del giorno ( solo per le classi 5^). Il presidente ricorda che sono state individuate dal M.P.I. le materie i cui docenti agli esami di Stato saranno commissari esterni

…………………………………………………………………………………………………………………

(riportare le materie nell’ordine : 1^ prova scritta, 2 ^ prova scritta, colloqui)

**Solo per le classi quinte**

Il Consiglio dopo ampia discussione delibera di indicare quali commissari interni agli esami di Stato i seguenti docenti con le relative materie riportate a lato del nome:

………………………………………………………………………………………………………………………

cognome nome materia d’insegnamento

Alle ore ……………………. dopo aver letto e sottoscritto il seguente verbale la riunione è sciolta.

Il Presidente Il Segretario